Orari delle Sante Messe

Domenica 18 novembre **XXXIII domenica del T.O.** **IV Settimana del Salterio**	Ore 9.30 Messa a **PRUNARO** Defunto Trestini Antonio Defunto Broccoli Roberto Ore 11.15 Messa a **VEDRANA** Defunti famiglie Trevisan, Villani Defunti Albertina e Mario Tinti Defunti Bosello Galdino e Pinton Noemi Defunti Lo Franco Nicola, Giovanni e Consiglia Defunti Di Gennaro Franco e Franca Defunte Suor Augusta, Suor Bianca, Suor Carla, Suor Maria Giuseppina
lunedì 19 novembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA** Ore 19 Messa a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA**
Martedì 20 novembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA** Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Mercoledì 21 novembre Presentazione della B.V Maria	Ore 15 Messa alla Nuova Oasi di **VEDRANA**
Giovedì 22 novembre Santa Cecilia	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Venerdì 23 novembre	Ore 8,30 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Sabato 24 novembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA**
Domenica 25 novembre **CRISTO RE DELL'UNIVERSO** **II settimana del salterio**	Ore 9.30 Messa a **PRUNARO** Defunti Politano Giovanni e Maria Leone Defunto Alfonsino Passatempi Ore 11.15 Messa a **VEDRANA** Defunta Tozzola Leonilda Defunti Maria, Luigi, Colomba e Raffaele **BATTESIMO DI LO PRESTI CHIARA AURORA**

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

PARROCCHIE di Vedrana e Prunaro

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

n° 46 - 18

Domenica 18 novembre 2018
XXXIII domenica del Tempo Ordinario

Il SettimanaleL'Informatore

Dal libro del profeta Daniele
In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.
Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.
Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.
I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Dalla lettera agli Ebrei
Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.
Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.
Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione,
il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo
e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.
Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.
Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.
In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.
Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
UDIENZA GENERALE
Piazza San Pietro
Mercoledì, 14 novembre 2018

Catechesi sui Comandamenti, 13: *«Non dire falsa testimonianza»*
Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Nella catechesi di oggi affronteremo l'Ottava Parola del Decalogo: «*Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo*». Questo comandamento – dice il Catechismo – «proibisce di falsare la verità nelle relazioni con gli altri» (n. 2464). Vivere di comunicazioni non autentiche è grave perché impedisce le relazioni e, quindi impedisce l'amore. Dove c'è bugia non c'è amore, non può esserci amore. E quando parliamo di comunicazione fra le persone intendiamo non solo le parole, ma anche i gesti, gli atteggiamenti, perfino i silenzi e le assenze. Una persona *parla* con tutto quel che è e che fa. Tutti noi siamo in comunicazione, sempre. Tutti noi viviamo comunicando e siamo continuamente in bilico tra la verità e la menzogna.
Ma cosa significa *dire la verità*? Significa essere sinceri? Oppure esatti? In realtà, questo non basta, perché si può essere sinceramente in errore, oppure si può essere precisi nel dettaglio ma non cogliere il senso dell'insieme. A volte ci giustifichiamo dicendo: "Ma io ho detto quello che sentivo!". Sì, ma hai assolutizzato il tuo punto di vista. Oppure: "Ho solamente detto la verità!". Può darsi, ma hai rivelato dei fatti personali o riservati. Quante chiacchiere distruggono la comunione per inopportunità o mancanza di delicatezza! Anzi, le chiacchiere uccidono, e questo lo disse l'apostolo Giacomo nella sua Lettera. Il chiacchierone, la chiacchierona sono gente che uccide: uccide gli altri, perché la lingua uccide come un coltello. State attenti! Un chiacchierone o una chiacchierona è un terrorista, perché con la sua lingua butta la bomba e se ne va tranquillo, ma la cosa che dice quella bomba buttata distrugge la fama altrui. Non dimenticare: chiacchierare è uccidere.
Ma allora: che cos'è la verità? Questa è la domanda fatta da Pilato, proprio mentre Gesù, davanti a lui, realizzava l'ottavo comandamento (cfr *Gv* 18,38). Infatti le parole «*Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo*» appartengono al linguaggio forense. I Vangeli culminano nel racconto della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù; e questo è il racconto di un processo, dell'esecuzione della sentenza e di una inaudita conseguenza. Interrogato da Pilato, Gesù dice: «Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per *dare testimonianza alla verità*» (*Gv* 18,37). E questa «testimonianza» Gesù la dà con la sua passione, con la sua morte. L'evangelista Marco narra che «il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!» (15,39). Sì, perché era coerente, è stato coerente: con quel suo modo di morire, Gesù manifesta il Padre, il suo amore misericordioso e fedele.
La verità trova la sua piena realizzazione nella persona stessa di Gesù (cfr *Gv* 14,6), nel suo *modo* di vivere e di morire, frutto della sua relazione con il Padre. Questa esistenza da figli di Dio, Egli, risorto, la dona anche a noi inviando lo Spirito Santo che è Spirito di verità, che attesta al nostro cuore che Dio è nostro Padre (cfr *Rm* 8,16). In ogni suo atto l'uomo, le persone affermano o negano questa verità. Dalle piccole situazioni quotidiane alle scelte più impegnative. Ma è la stessa logica, sempre: quella che i genitori e i nonni ci insegnano quando ci dicono di non dire bugie.
Domandiamoci: quale verità attestano le opere di noi cristiani, le nostre parole, le nostre scelte? Ognuno può domandarsi: io sono un testimone della verità, o sono più o meno un bugiardo travestito da *vero*? Ognuno si domandi. I cristiani non siamo uomini e donne eccezionali. Siamo, però, figli del Padre celeste, il quale è buono e non ci delude, e mette nel loro cuore l'amore per i fratelli. Questa verità non si dice tanto con i discorsi, è un modo di esistere, un modo di vivere e si vede in ogni singolo atto (cfr *Gc* 2,18). Quest'uomo è un uomo *vero*, quella donna è una donna *vera*: si vede. Ma perché, se non apre la bocca? Ma si comporta come *vero*, come *vera*. Dice la verità, agisce con la verità. Un bel modo di vivere per noi.
La verità è la rivelazione meravigliosa di Dio, del suo volto di Padre, è il suo amore sconfinato. Questa verità corrisponde alla ragione umana ma la supera infinitamente, perché è un dono sceso sulla terra e incarnato in Cristo crocifisso e risorto; essa è resa visibile da chi gli appartiene e mostra le sue stesse attitudini.
Non dire falsa testimonianza vuol dire vivere da figlio di Dio, che mai, mai smentisce se stesso, mai dice bugie; vivere da figli di Dio, lasciando emergere in ogni atto la grande verità: che Dio è Padre e ci si può fidare di Lui. Io mi fido di Dio: questa è la grande verità. Dalla nostra fiducia in Dio, che è Padre e mi ama, ci ama, nasce la *mia* verità e l'essere veritiero e non bugiardo.

LUNEDI' 19 NOVEMBRE

Ore 21 a **VEDRANA**
Riunione del neo eletto consiglio ANSPI
che risulta così composto
per il triennio 2018 - 2021

Presidente: Luciana Boni
Vice Presidente: Valentina Gurnari
Presidente onorario: don Gabriele Davalli
Segretario: Silvia Contiero
Tesoriere: Jolanta Beata Sakowici
Consiglieri: Emilia Annunziata, Anna Maria Lo Franco, Claudia Ronchi

UN CONTRIBUTO PER LA PARROCCHIA DI PRUNARO
cinecena
Sabato 24 Nov.
nella saletta parrocchiale

Ore 17 Proiezione del film
IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI

Ore 19 Crescentine

Contributo
10€ adulti, 5 € bimbi (da 6 anni in su)

Per chi lo desidera è possibile prenotare sacchetti da 5 crescentine vuote a 5€ per **l'asporto**

Il ricavato sarà utilizzato per le spese di sostentamento della parrocchia.

Al fine di garantire la migliore organizzazione si richiede di fornire adesioni **entro e non oltre giovedì 22 novembre** a Veronica (339.8721037)

Giornata Mondiale dei Poveri

DOMENICA 18 NOVEMBRE

Dalle 9.30 alle 11.15 a **VEDRANA**

Padre Roberto (CMV)
è disponibile per le confessioni

MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE

Ore 21 a **VEDRANA**
Riunione congiunta dei CPP
di Vedrana e Prunaro

VENERDI' 23 NOVEMBRE

Ore 21 in teatro a Budrio

DIE MAUER - IL MURO

Spettacolo di Marco Cortesi e Mara Moschini

Ingresso a offerta libera

SABATO 24 NOVEMBRE

Ore 15 a **SAN LORENZO**
I ragazzi de gruppo medie partecipano
alla Colletta Alimentare

DOMENICA 25 NOVEMBRE

A VEDRANA E A PRUNARO

Raccolta di generi alimentari non deperibili per il progetto "Nutri la Cultura"

DOMENICA 2 DICEMBRE

INGRESSO DI DON GABRIELE A CENTO

Ore 15.30
Arrivo del Vescovo Matteo a CENTO
Presentazione e benedizione
del nuovo Amministratore Parrocchiale di Cento

Ore 16 Messa
Unica Messa per le comunità riunite di
CENTO, VEDRANA E PRUNARO

SIAMO TUTTI CONVOCATI A QUESTO MOMENTO DI FESTA E DI GRAZIA PER LE NOSTRE COMUNITA' PARROCCHIALI